

Ma tra le acque scroscianti del Cadore si distinguono per un particolare suono che è loro caratteristico quelle del Piave. Dal Monte Coglians donde nasce, sfiorando nella sua vertiginosa corsa Auronzo, bagnando l'Ongarone, Belluno e Mel e quasi lambendo San Donà prima assottigliandosi ~~per~~ fino a duecento cinquanta metri, poi allargandosi per un chilometro a Cima D'Olfo per la lunghezza di 220 Km. Il Piave corre fino alla pianura, benedetto dagli agricoltori e dagli opera dell'industria.

Sfruttate per energia motrice in altro (molini e centrali idro elettriche), da esso derivano canali irrigatori in pianura e, in qualche minima parte anche navigabili.

Se il Cadore dà al popolo veneto italico la poesia della vita e della forza del lavoro il Piave dà il sorriso del pane della ricchezza della fede. Quando si allarga nella pianura che fu testinome degli eroismi del 1918, ricorda, ammonisce, incoraggia.

RICORDA il valore di chi riposa nei cimiteri del Cadore cullato dalla forte preghiera dei figli riconoscenti.

AMMONISCE che un popolo sano attinge dalla gloria passata l'eroismo di chi ama la patria fino alla morte.

INCORAGGIA alla fede nel futuro come se fosse il tricolore piantato sulle più alte vette del cadore.

Si rilascia il presente Nulla Osta a termine dell'Art. 10 del Regolamento del 24/9/1923 n.3287 e quale duplicato del Nulla Osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Di non modificare in guisa alcuna il titolo i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene della pellicola di non aggiungere altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

Roma il

14 NOV 1954

P. G. C.
G. de ...

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Piro